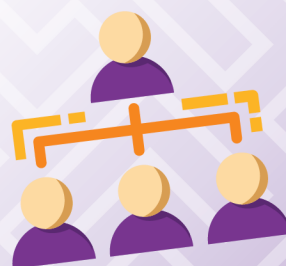




I.C. "M.A. CLYMENO" TORTORA
C.F. 96031290784 C.M. CSIC8AT008

istsc_csic8at008 - Istituto Comprensivo Statale di Tortora

Prot. 0000741/U del 13/02/2020 11:46:53 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF



Piano Triennale Offerta Formativa

IC TORTORA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TORTORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 33 del 18/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2019 con delibera n. 31

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Territorio a vocazione turistica. - Territorio vasto ed articolato, con aree costiere, collinari e montane. Comune ricadente in parte nel Parco Nazionale del Pollino - Presenza di un centro storico di interesse storico-artistico e paesaggistico - Presenza di numerose associazioni e gruppi finalizzati al recupero, conservazione e promozione del patrimonio ambientale, culturale e folcloristico - Presenza di importanti emergenze archeologiche e museali - Presenza di attività agricole di tipo tradizionale - Incidenza della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana tra il 3.6 ed il 4.00 %. Opportunità di scambi e confronti multiculturali.

Vincoli

Lavoro a carattere prevalentemente stagionale, nei settori edilizio, recettivo-ristorativo e balneare - Tendenza allo spopolamento del centro storico, a favore del nucleo abitato della costa, in continua urbanizzazione. - Parziale isolamento e disagio di alcuni nuclei abitati (contrade montane) - Popolazione scolastica di cittadinanza non italiana poco stabile, con ampie oscillazioni anche nel corso dell'anno scolastico. Calo delle nascite nell'ultimo quinquennio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è articolato in aree costiere, collinari e montane ed è ricadente nel Parco Nazionale del Pollino. Presenta un centro storico di interesse architettonico, urbanistico e

paesaggistico, con ampi interventi di recupero e restauro. L'area costiera di recente sviluppo, ben attrezzata nel settore turistico, offre attività economiche nel settore terziario. Di notevole interesse le emergenze archeologiche e museali. Valore aggiunto del territorio, la sua vicinanza ad altri rinomati centri turistici della Campania e della Basilicata. Il vasto patrimonio ambientale, culturale e folcloristico viene ancora percepito come un bene essenziale dalla popolazione locale ed è valorizzato da enti pubblici, associazioni e gruppi spontanei e professionalità varie che collaborano attivamente con la scuola. L'Ente locale è parte attiva nel processo formativo sia nella fase della progettazione che in quella esecutiva per la disponibilità del capitale umano e finanziario, per la promozione e la crescita umana, sociale e culturale degli alunni e della comunità locale.

Vincoli

La maggior parte degli abitanti ha un lavoro a carattere prevalentemente stagionale, perché impegnato soprattutto nel settore ristorativo e balneare. La mancanza di lavoro stabile nel centro storico sta determinando lo spostamento di molti nuclei familiari nella zona costiera con conseguente, progressivo spopolamento del centro storico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici scolastici, di proprietà dell'ente locale, presentano strutture adeguate ed in buon stato di manutenzione. Il plesso T. Sagario, utilizzato come scuola dell'infanzia e primaria è stato di recente oggetto di adeguamento strutturale antisismico, secondo la normativa vigente. Il plesso di scuola secondaria A. Fulco è dotato di centrale antincendio autonoma, palestra separata dall'edificio principale e spazi per la pratica sportiva. Tutti i plessi hanno ampi spazi esterni, sistemati a verde. Tutti gli edifici hanno usufruito della convenzione -Scuole Belle- per il decoro degli ambienti scolastici. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili dal servizio di trasporto pubblico e privato. - I plessi della scuola primaria e secondaria sono forniti dei seguenti sussidi informatici: Kit completo LIM in ciascuna classe tutti funzionanti; Laboratorio multimediale per gli alunni nei plessi di scuola primaria "G.Cunto" e "P.Cavaliere"; Ambiente dedicato per i docenti nei plessi di scuola primaria e secondaria : G.Cunto, P.Cavaliere e A.Fulco, dove è presente anche un laboratorio "Atelier creativo". I diversi plessi, inoltre, sono dotati di tablet, stampanti e fotocopiatrici. Anche i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM portatili. Tutti gli strumenti indicati sono stati

acquistati con finanziamenti dei Progetti PON- FESR.

Vincoli

Mancanza, in organico, di un operatore tecnologico e di relative risorse economiche da destinare ad una adeguata manutenzione delle attrezzature. Mancanza di spazi laboratoriali in alcuni plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AT008
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N.37 TORTORA 87020 TORTORA
Telefono	0985764043
Email	CSIC8AT008@istruzione.it
Pec	csic8at008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivotortora.edu.it/

❖ T.SAGARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT015
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI, SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT026
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, SNC TORTORA - MARINA

87020 TORTORA

❖ **PETER PAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT037
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA

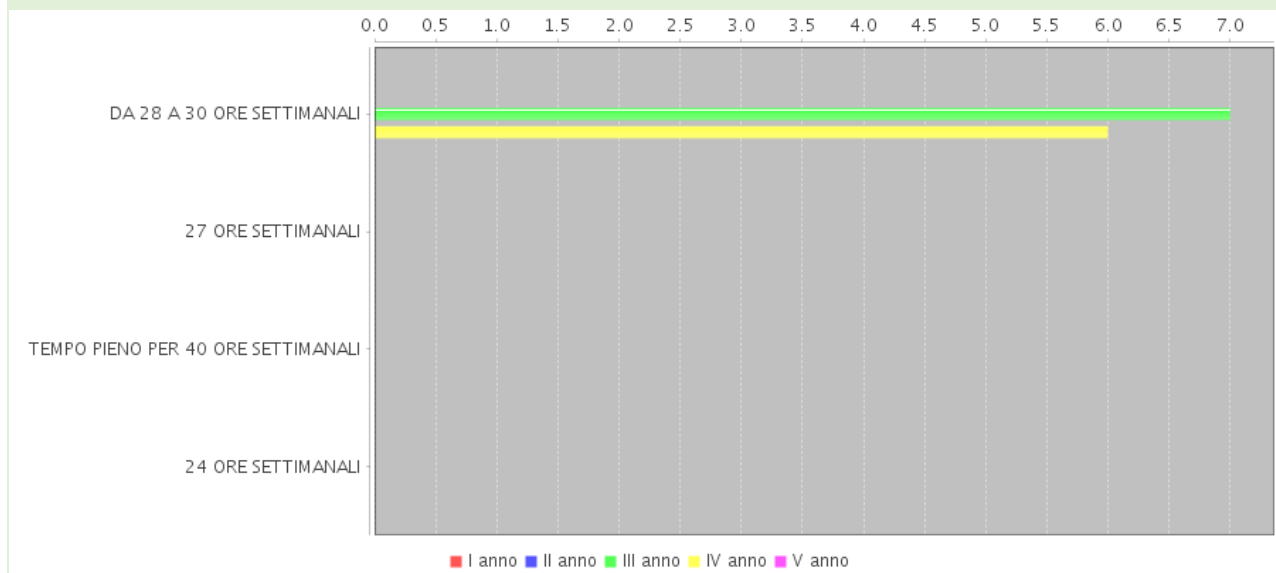
❖ **T.SAGARIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT01A
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI , SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA

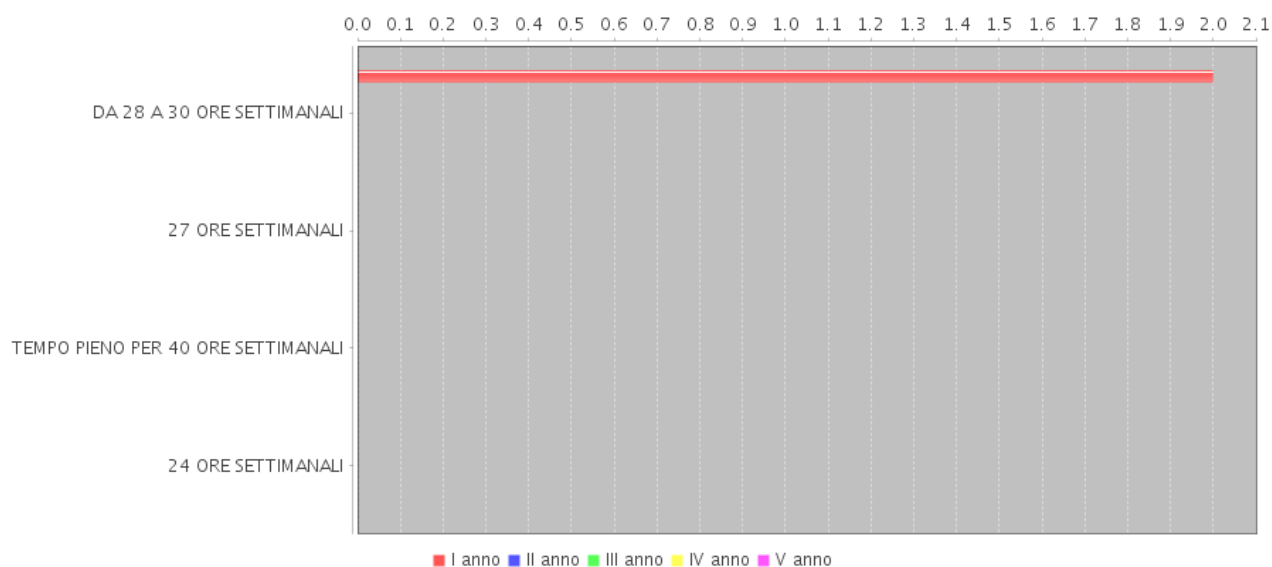
Numero Classi 2

Totale Alunni 13

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **P.CAVALIERE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE8AT02B

Indirizzo

**VIA PROVINCIALE 37 TORTORA MARINA 87020
TORTORA**

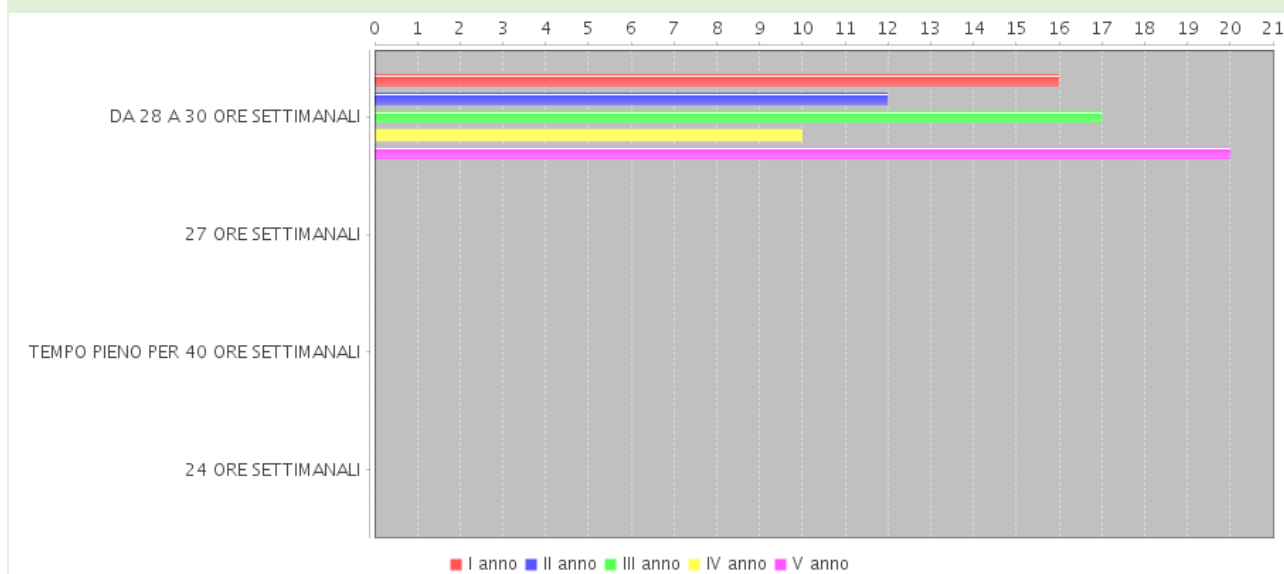
Numero Classi

5

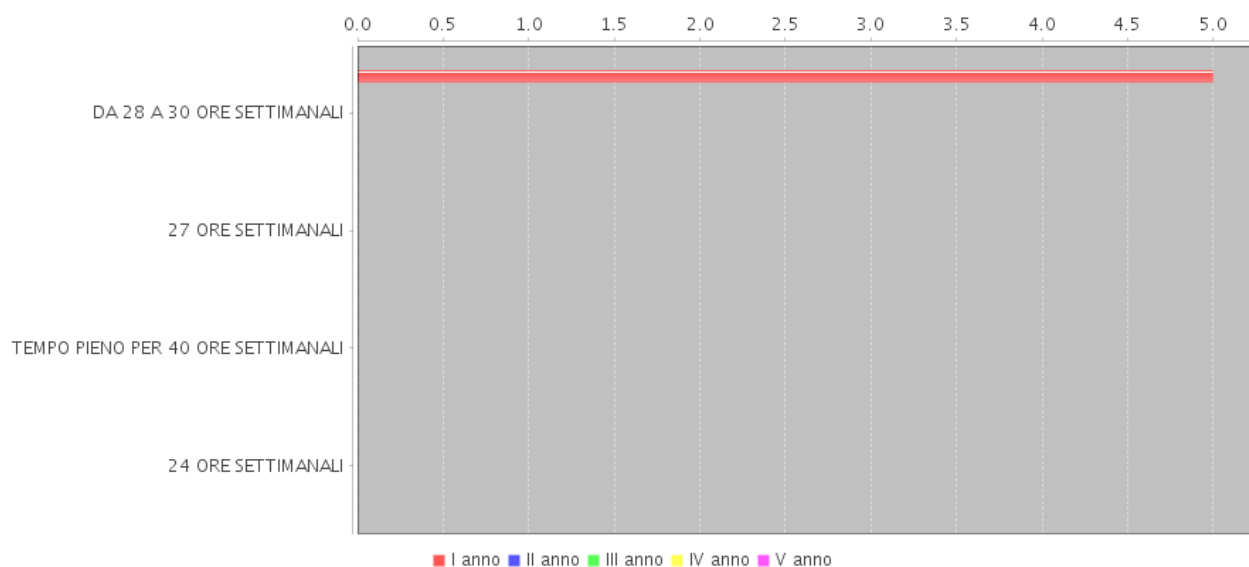
Totale Alunni

75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **GRAZIA CUNTO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE8AT03C

Indirizzo

**VIA DON MINZONI TORTORA MARINA 87020
TORTORA**

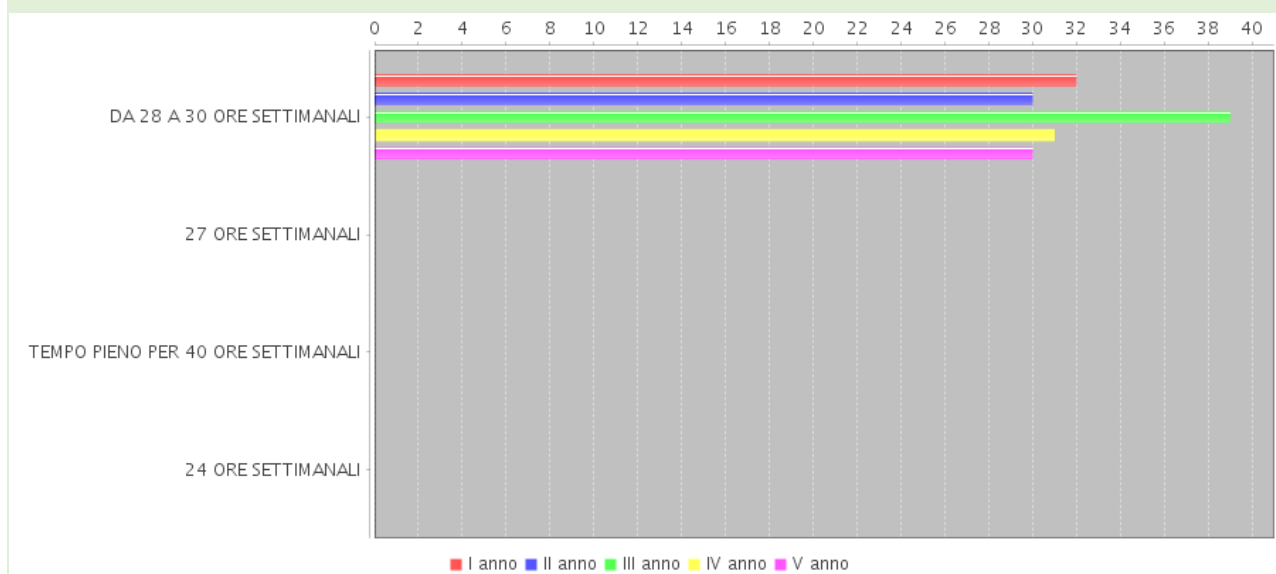
Numero Classi

10

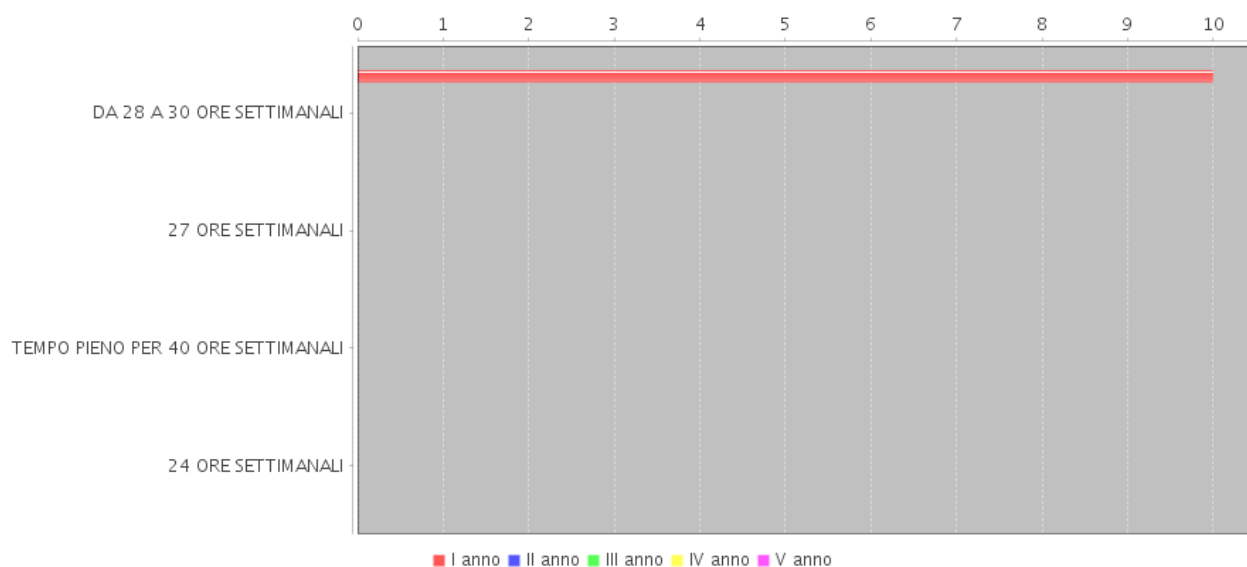
Totale Alunni

162

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CSMM8AT019

Indirizzo

**VIALE MARCONI, SNC TORTORA - MARINA 87020
TORTORA**

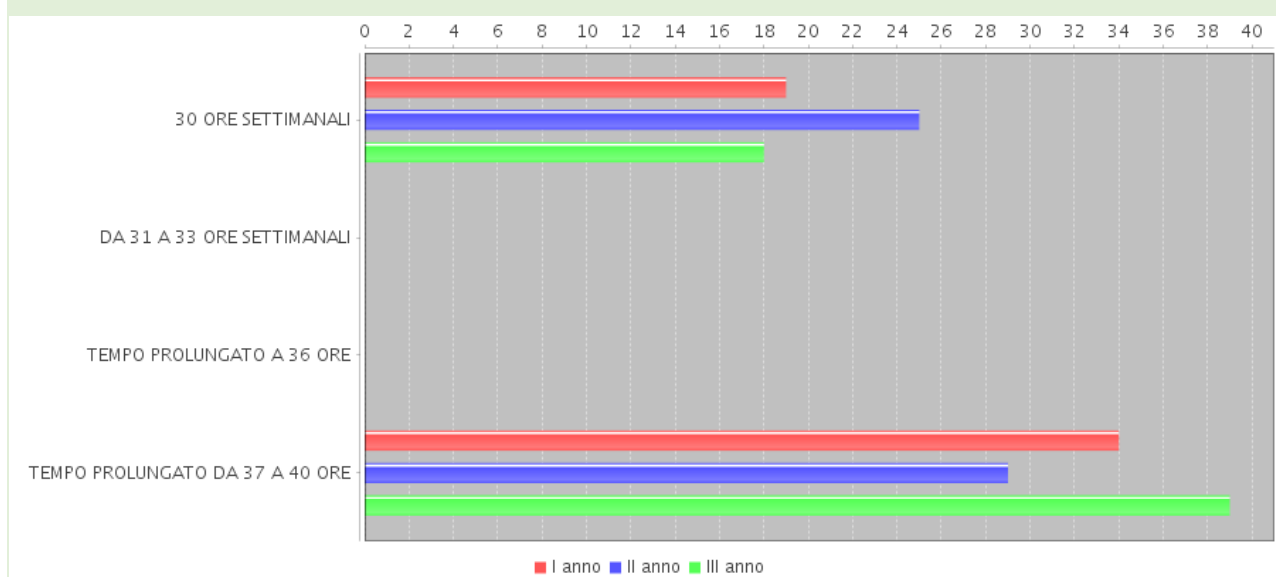
Numero Classi

9

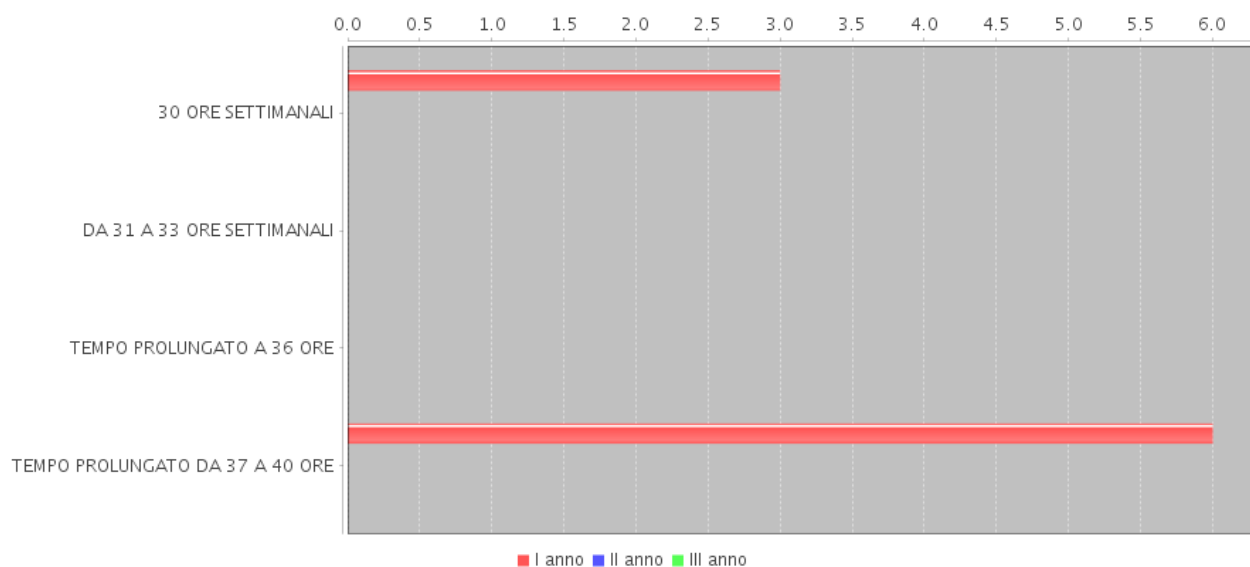
Totale Alunni

164

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

24

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

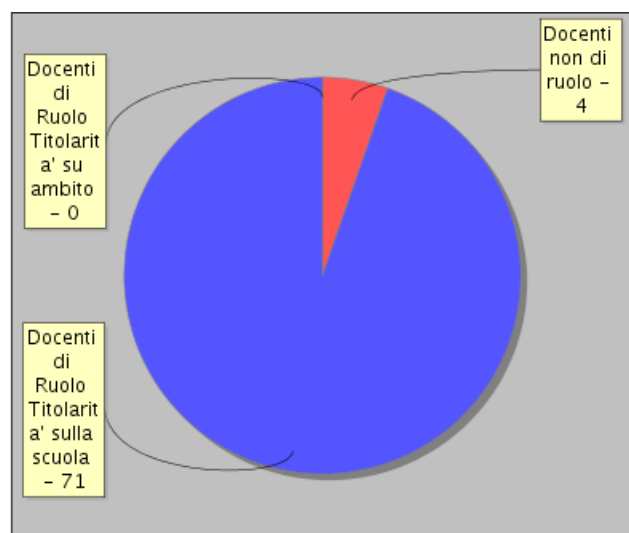
70

Personale ATA

13

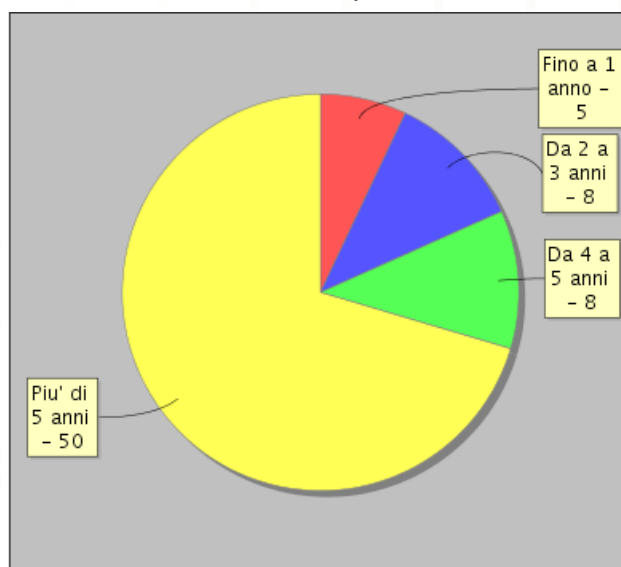
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento



Personale docente in gran parte stabile e residente nel Comune di appartenenza dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Scuola ha preso atto che i risultati degli alunni nelle prove nazionali, pur essendo nella media regionale, sono ancora al di sotto di quella nazionale; si evidenzia tuttavia un significativo miglioramento dei livelli di competenze mostrati nella scuola secondaria di primo grado. Le priorità restano comunque il potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Da potenziare mediante attività mirate le competenze chiave di cittadinanza, che sono il presupposto per l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e consentono l'esercizio di una reale cittadinanza attiva. La Scuola, infine, rappresenta ancora un importante luogo d'incontro, confronto e crescita; va quindi valorizzata sempre più come comunità attiva, aperta ed integrata nel territorio, per promuoverne evoluzione e cambiamento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni collocati nella fascia medio-alta nelle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

Traguardi



Sviluppo di competenze trasversali sociali e civiche per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, curando costantemente l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli con bisogni educativi speciali.

Traguardi

Scuola come luogo di incontro e di crescita umana, sociale e culturale, in sinergia con tutti i soggetti del territorio portatori di interesse.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in lingua madre, Matematica ed Inglese.

Priorità

Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in lingua Italiana.

Priorità

Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi; Relazioni e funzioni.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in Matematica.

Priorità

Lingua Inglese Potenziate la capacità di ascolto.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in Lingua Inglese.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare correttamente anche mediante le tecnologie digitali.

Priorità

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Traguardi

Promuovere la conoscenza del territorio, delle sue molteplici risorse e delle relative problematiche.

Priorità

Garantire pari opportunità.

Traguardi

Raggiungimento dei livelli nazionali di rilevazione e interventi specifici per alunni portatori di bisogni educativi speciali.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi

Migliorare la capacità di orientare le scelte degli alunni in modo da garantire il pieno successo scolastico, riducendo il numero di alunni che mostrano risultati a distanza negativi pur avendo seguito il consiglio orientativo formulato dalla scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerato i risultati delle prove standardizzate nazionali dell'ultimo triennio e delle scelte operate nel precedente PTOF, si evidenziano gli obiettivi elencati nella lista sottostante.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE IL FUTURO

Descrizione Percorso

Dotare l'Istituto di uno strumento valido ed efficiente per programmare e lavorare per competenze in un'ottica di continuità. Avere un quadro dettagliato delle competenze in uscita al termine del percorso di ciascun segmento scolastico, garantendo uniformità di valutazione coerente con gli standard di riferimento nazionali ed europei.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere e rielaborare il curriculum verticale presente nel PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi; Relazioni e funzioni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lingua Inglese Potenziare la capacità di ascolto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

"Obiettivo:" Progettare per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi;
Relazioni e funzioni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lingua Inglese Potenziare la capacità di ascolto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Affrontare con sistematicità il processo della continuità tra di diversi ordini di scuola per assicurare continuità nel percorso formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lingua Italiana Potenziare i campi: comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Matematica Potenziare Logica e risoluzione dei problemi;
Relazioni e funzioni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Lingua Inglese Potenziare la capacità di ascolto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

Coerenza e coesione della formazione di base. Armonizzazione dei metodi, ovvero delle metodologie e delle strategie didattiche e di valutazione, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento/apprendimento.

❖ VIVERE IL FUTURO

Descrizione Percorso

La continuità, oltre a garantire coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisce la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento. Offre a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in un'età decisiva per la loro crescita perché consente di avviare percorsi che facilitano il passaggio all'ordine di scuola successiva in una prospettiva di didattica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Affrontare con sistematicità il processo della continuità tra di diversi ordini di scuola per assicurare continuità nel percorso formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità"** [Risultati scolastici]



Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

"Obiettivo:" Affrontare il tema dell'orientamento anche come autovalutazione per consentire agli alunni scelte consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Collegio di Docenti. Funzione Strumentale

Risultati Attesi

Sviluppare le competenze di base proprie di ciascun segmento educativo, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale, anche attraverso la condivisione e il monitoraggio di prove oggettive e rubriche di valutazione. Indirizzare tutti gli allievi verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini, al fine di garantire il pieno successo formativo.

 ❖ **NON UNO DI MENO**

Descrizione Percorso



Mettere in atto azioni formative personalizzate con l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Adattare le metodologie e gli strumenti in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire inclusione e successo scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, curando costantemente l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire pari opportunità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANI DIDATTICI INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
		Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Gruppo di Lavoro Inclusione - Funzione Strumentale

Risultati Attesi

Facilitare l'ingresso degli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.

Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola e reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASP. Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto opera da diversi anni sui seguenti elementi di innovazione:

1. Strumenti di valutazione ed autovalutazione.
2. Reti e collaborazioni esterne.
3. Spazi ed infrastrutture, con particolare attenzione alle dotazioni tecnologiche e digitali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia



didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei voti.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalla Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti.

I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure
- La valenza informativa

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla "Rete Alto Tirreno Consentino per la Buona Scuola", in



accordo con l'IC e l'IIS di Praia a Mare, l'IC e il Liceo Metastasio di Scalea, i Licei di Belvedere M.mo.

Link atto costitutivo:

<http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/385/accordo%20rete.pdf>

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Consentire un miglioramento degli ambienti per la didattica ed uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti.

L'Istituto da alcuni anni si è posto il problema di fornire concrete opportunità formative attraverso un progetto di sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Incrementare le dotazioni digitali ed informatiche delle classi e dei laboratori già esistenti.
- Migliorare l'azione di formazione e di comunicazione tra il personale dell'istituto.
- Fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni.
- Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva, multimediale e digitale.
- Incrementare l'uso dell'Atelier Creativo presente nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPACED LEARNING

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

T.SAGARIO CSAA8AT015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO CSAA8AT026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PETER PAN CSAA8AT037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

T.SAGARIO CSEE8AT01A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P.CAVALIERE CSEE8AT02B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella sezione Approfondimenti si inserisce il link di collegamento esterno al Curricolo Verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze secondo le Nuove Indicazioni Nazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curriculum si pone come traccia strutturante per una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola ed orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte tutte le otto competenze chiave europee che prevedano compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave restano a buon diritto un contenitore completo, così come illustrato nello schema allegato che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Tortora è una cittadina a vocazione turistica con radici storiche antichissime. Ospita un Museo Comunale ed un Parco Archeologico di notevole importanza per la storia del territorio e del Meridione d'Italia. Di notevole interesse l'assetto territoriale ed ambientale, con parte del territorio incluso nel Parco Nazionale del Pollino e la fascia costiera, con la presenza di specie rare ed endemiche. L'Istituto utilizzerà quindi la quota del 20% per lo studio e l'approfondimento delle radici storico-antropologiche e per la conoscenza, la promozione e la salvaguardia del Territorio. Ad integrazione della quota di curriculum locale, l'Istituto prevede anche visite guidate e viaggi d'istruzione, funzionali alle tematiche ed agli obiettivi prefissati. Si allega il prospetto approvato dagli organi collegiali competenti.

ALLEGATO:

VIAGGI_PROSPETTO.PDF

Approfondimento

Link per il Curricolo Verticale d'Istituto - a.s. 2018/19

<https://drive.google.com/file/d/1od0gbt2ENUvha5bZ8rAEjxPjtSO5uPml/view?usp=sharing>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NEL GIARDINO DEI PENSIERI: I RACCONTI DI FILO E SOFIA. LABORATORIO SPERIMENTALE DI FILOSOFIA PER RAGAZZI.

Il laboratorio filosofico vuole proporsi come una scatola vuota che può aprire più mondi immaginari rispetto al sempre più invadente gioco tecnologico che continua a rapire tempo alla riflessione, alla creatività e alla fantasia. Proponendo domande e confrontandosi sulle risposte dei ragazzi, si possono costruire nuovi giochi ed esperienze più significative rispetto alle parole preconfezionate del mondo adulto. partire dal piccolo e dall' apparentemente ingenuo quesito per approdare nei grandi mondi della realtà adolescenziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservazione critica della realtà. Saper fare da sé interagendo in autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ I PERCORSI DELLA MEMORIA

Cittadinanza e Costituzione Il progetto vuole sottolineare e rendere ancora più concreto l'impegno della scuola nel rendere il ricordo e la memoria linee direttrici per la formazione delle future generazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad agire nel rispetto della nostra Costituzione. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne. Associazioni ed Ente Comunale

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"MR BIBLIO2.0 IL VIAGGIO DEI LIBRI NELL'ERA DEL DIGITALE".**

Educazione all'affettività Educare individui nella loro interezza, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo, è un compito difficile ma fondamentale che spetta alla famiglia, alla scuola e alla società intera. Prevedere momenti in cui i ragazzi possono condividere emozioni e stati d'animo crea rispetto e fiducia nell'altro che accoglie, diventano occasioni importanti per de-costruire vecchi e nuovi stereotipi e conoscere e valorizzare le differenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un approccio sistemico alla lettura. - Comprendere il concetto di ambiente e società quale sistema integrato di relazioni. - Comprendere i concetti di confronto e conoscenza, di rispetto e di valori. - Rendersi disponibili all'ascolto delle richieste dei propri amici e compagni. - Mantenere uno stile di vita comunicativo, non aggressivo e tollerante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **SETTIMANA GREEN ...IMPARIAMO AD AMARE LA TERRA**

Educazione ambientale L'ambiente e la sua tutela è una linea programmatica da inserire abitualmente nei percorsi formativi dei bambini e dei ragazzi. Attraverso iniziative di "respiro nazionale" o di "condivisione mondiale", gli alunni hanno modo di sentirsi parte di un sistema molto più grande di quello realmente vissuto e possono così sentirsi responsabili della gestione di problematiche di grande importanza non solo per la crescita ma per la vita stessa, come la tutela del nostro Pianeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- imparare a riflettere sulle problematiche ambientali. - Mantenere atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente. - Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORIO DI CODING ED EDUCAZIONE DIGITALE**

Primi elementi di programmazione informatica e pensiero computazionale. Utilizzo a scopi didattici di piattaforme e strumenti in cloud (Edmodo, Code.org, Scratch, Prezi, Microsoft Sway, Epub editor, ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione al pensiero logico e analitico finalizzato alla soluzione dei problemi, caratteristica del pensiero computazionale, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma, come sottolineano le Nuove Indicazioni Nazionali, contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze linguistiche. L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti ad acquisire, alla fine del primo ciclo di istruzione, una prima elementare padronanza del coding e del pensiero computazionale con l'obiettivo di "governare le macchine e comprendere meglio il loro funzionamento".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ORTO DIDATTICO: COLTIVIAMO IL FUTURO**

Educazione ambientale. Educazione alla salute. Allestimento di un piccolo orto

all'interno del perimetro scolastico. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: □ saper aspettare □ avere pazienza □ non dimenticare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Prendersi cura di spazi pubblici Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..) Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...) Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia- Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO DI PROBLEM SOLVING

Il problem solving indica l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Le varie metodologie di soluzione dei problemi pongono, come nucleo operativo, la scoperta ed il dominio di situazioni problematiche in generale, che possono sviluppare le potenzialità euristiche

dell'allievo, e le sue abilità di valutazione e di giudizio obiettivo. Il metodo della didattica per problemi consente agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che gli permettono di acquisire abilità cognitive di livello elevato. Le attività laboratoriali sono finalizzate alla Partecipazione all'edizione annuale delle Olimpiadi di Problem Solving, competizione nazionale in collaborazione col MIUR.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PICCOLI SCIENZIATI

Attraverso il metodo sperimentale si vuole guidare gli alunni alla conoscenza del mondo che li circonda, a saperne identificare le problematiche e a comprenderne i cambiamenti determinati dall'attività umana.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Orientare alunni ed insegnanti delle discipline tecnico – scientifiche ad un approccio pratico-sperimentale degli argomenti trattati in forma teorica; - creare, attraverso il laboratorio, strategie che promuovono l'interesse per la disciplina; - far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative; - maturare la capacità di lavorare in gruppo; - formulare ipotesi e verificarle con i risultati ottenuti. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando modellizzazioni e piccole esperienze. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e la loro continua evoluzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ LABORATORIO TEATRALE

Il progetto sotteso a questo laboratorio nasce dall' esigenza di creare per gli allievi uno "spazio magico" per esprimersi senza "vincoli" in un luogo protetto del "come se", dove ciò che accade non ha effetti reali non controllabili, ma conserva un fondamentale valore di sperimentazione nella percezione del reale e della sfera emotiva. Il Laboratorio teatrale non è finalizzato alla preparazione di futuri attori, bensì assume

la funzione di recupero dell'individualità, dell'armonia della persona, dando spazio a diverse culture, a molteplici tecniche e metodologie didattiche e operative; Aree tematiche di riferimento: Educazione relazionale e affettiva Prevenzione comportamenti a rischio Attività laboratoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei e adulti. • Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione. • Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi. • Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo. • Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità. Competenze • La comunicazione nella madrelingua: esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente sul piano linguistico in vari contesti culturali e sociali.. • Imparare a imparare: acquisire, elaborare e assimilare le nuove conoscenze e abilità per usarle e applicarle in contesti diversificati. • Le competenze sociali e civiche: interagire in modo costruttivo nella vita sociale per partecipare alla vita civile in modo propositivo e costruttivo. • Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ NOI CITTADINI DI DOMANI

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi di carattere cognitivo, sociale e comportamentale sulla base dei quali costruire comuni itinerari nel percorso educativo-didattico. Aree tematiche di riferimento: Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Educazione ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni a scoprire il fascino della vita e contemprarne la bellezza. Rispettare le regole legate all'ambiente, alla strada, al territorio. Conoscere il proprio territorio, analizzando i punti di forza e le criticità. Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle loro diversità. Prendere decisioni. Risolvere

problemi. Relazionarsi positivamente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"PER UN MONDO DA SALVARE, NOI BAMBINI POSSIAMO FARE..."**

Educare le nuove generazioni al rispetto e alla tutela della natura, in particolare il mare, grande ed importante risorsa da rispettare ed amare. Area tematica di riferimento: Educazione all'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere i bambini della scuola dell'Infanzia consapevoli dell'importanza dell'ambiente marino. Compiere piccole azioni quotidiane per la tutela del mare. Prendere decisioni. Risolvere problemi. Relazionarsi positivamente. Sviluppare il pensiero critico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA**

La salvaguardia del patrimonio per formare la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Area tematica di riferimento: Educazione all'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città e al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ESPLORANDO TORTORA**

Questo progetto nasce dall'esigenza di sviluppare l'educazione al patrimonio culturale come contributo fondamentale alla cittadinanza attiva, basato sulla capacità di analizzare e descrivere i beni culturali presenti nel proprio territorio attraverso una metodologia laboratoriale. Area tematica di riferimento: Educazione all'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione del concetto di Bene Culturale e dell'identificazione di tutto ciò che fa parte del patrimonio storico, artistico e culturale, ed in quanto tale, depositario di valori importanti per la nostra società, per cui deve essere conservato e tutelato. Acquisizione del concetto di valorizzazione e tutela del proprio patrimonio storico-artistico e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ LABORATORI DIDATTICI AMBIENTALI

Le piante del nostro territorio. Specie aliene, un pericolo per gli ecosistemi. In un mare di microplastiche. I laboratori sono tenuti da esperti nel campo della biologia, geologia, scienze ambientali e forestali che hanno adattato moderni concetti di sostenibilità all'ambiente didattico. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente Legalità e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire a far crescere una coscienza ecologica nelle nuove generazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ TESTIMONI DEI DIRITTI

Analisi e discussione sull'Art. 3 Della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Consiglio Municipale dei ragazzi. Area tematica di riferimento: Cittadinanza e Costituzione - Legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani. Promuovere il rispetto universale e l'osservanza delle libertà fondamentali. Promuovere il diritto alla libertà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ "ATTIVITÀ DI ORIENTEERING" CONOSCERE PER ORIENTARSI

L'attività di Orienteering prevede che gli alunni sappiano compiere, in autonomia, un percorso, prettamente sportivo, di un paio di chilometri, in ambiente prima noto e poi sconosciuto, nel minor tempo possibile e con il solo ausilio di cartina e bussola, seguendo delle regole ben precise. E' previsto l'utilizzo di strumenti adeguati all'età, un problema concreto da risolvere, il confronto con se stessi, il mettersi in gioco, la verifica immediata delle scelte adottate e del percorso compiuto. Tutte le fasi rappresentano occasioni di apprendimento. Gli esercizi proposti partiranno dall'aula, per passare poi all'atrio e alla palestra e confluire infine nel cortile e, se possibile, nel quartiere o presso il Centro Storico di Tortora. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente Educazione alla sicurezza Educazione allo sport Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio Attività laboratoriale Recupero o potenziamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio Essere capaci di organizzarsi nello spazio Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali Conoscere e rispettare le norme che regolano l'attività di "orienteering"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

 ❖ **"AMI...CODING"**

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding in un contesto di gioco e attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze nell'uso di nuove Tecnologie come strumento di supporto per una didattica innovativa e inclusiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

 ❖ **LEGALMENTE (SICURI IN STRADA)**

Il progetto prevede un percorso di Educazione stradale per gli alunni della Scuola Primaria e si attuerà attraverso attività didattiche teoriche , pratiche e laboratoriali. Aree tematiche di riferimento: Educazione alla sicurezza Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a valutare le potenzialità ed i limiti individuali, per la sicurezza propria ed altrui. Acquisire un comportamento responsabile verso se stessi e gli altri utenti della strada. Instaurare un rapporto positivo tra alunni ed Istituzioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Il progetto prevede anche interventi di soggetti esterni, quali Agenti di Polizia

Stradale e Locale, Vigili del Fuoco, Associazioni di volontariato, Istruttori di Scuola Guida.

❖ "CRESCERE IN MUSICA"

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali: al suono, al ritmo, alla melodia e all'armonia attraverso un approccio ludico ed esperienziale che aiuta a valorizzare al meglio le competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione. Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale. Usare l'ascolto per riconoscere tematiche e contenuti. Sviluppare la capacità percettiva dell'ascolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ CONNESSI E SICURI

Breve corso di cittadinanza digitale consapevole rivolto ad alunni e famiglie. Il corso viene realizzato nell'ambito della manifestazione mondiale "Computer Science Education Week" che si terrà dal 9 al 15 dicembre 2019. Aree tematiche di riferimento: Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Prevenzione comportamenti a rischio

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti imparano le strategie da seguire per riconoscere e reagire alle interazioni online pericolose e, lavorando in gruppo, si allenano a valutare la pericolosità di diversi scenari online usando un apposito "Semaforo di Internet". Al termine, gli studenti saranno in grado di : descrivere gli aspetti positivi degli strumenti di comunicazione su Internet; individuare le situazioni in cui chiacchierare o flirtare diventa inopportuno e pericoloso; comprendere le regole per comunicare in sicurezza su Internet e sentirsi in grado di affrontare eventuali situazioni fastidiose, imbarazzanti o pericolose.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PRESCUOLA

Servizio al territorio. Area tematica di riferimento: Legalità e cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire un servizio utile alle famiglie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Plessi che usufruiscono del servizio: "T. Sagario" - "P. Cavaliere"

❖ GENERAZIONI IN SALUTE: QUESTIONE DI STILI DI VITA

Il progetto prevede un percorso didattico di autoformazione, realizzato con l'ausilio dei docenti, degli esperti della Federconsumatori e del materiale informativo educativo realizzato ad hoc. Il percorso si avvia con l'organizzazione di un incontro di sensibilizzazione e informazione sulle dipendenze tra studenti ed esperti ed è finalizzato a fornire ai ragazzi informazioni sulle principali dipendenze, sui rischi connessi alla salute e sull'adozione dei corretti stili di vita. Aree tematiche di riferimento: Educazione alla salute Prevenzione delle dipendenze Prevenzione comportamenti a rischio

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto delle dipendenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ "SCRIVIAMO...INSIEME" RECUPERO COMPETENZE E ABILITÀ IN ITALIANO

Elaborazione di un percorso di attività linguistiche di scrittura e lettura per migliorare i risultati ottenuti dagli alunni attraverso mappe concettuali, videolezioni ed esercitazioni direzionate ad aumentare la percentuale di alunni rientranti nella fascia di valutazione medio-alta; tali attività saranno organizzate principalmente per recuperare e consolidare le regole grammaticali di base; ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano rispetto alla media nazionale con esercitazione assistita ed autonoma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CRESCERE IMPARANDO

Progetto Art. 6 DM 174 Promozione della pratica sportiva A. S. 2019-2020
Ampliamento dell'attività motoria attraverso percorsi che valorizzino le specialità sportive, anche le meno diffuse a livello scolastico, quali strumenti di sviluppo della cultura del benessere e l'acquisizione di stili di vita sani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione del disagio Apprendimento delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline previste.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ "NOI SIAMO FUORICLASSE"

Il progetto nasce dalla consapevolezza di voler dare una risposta efficace al problema dispersione scolastica in un'ottica di prevenzione dell'abbandono e di promozione delle risorse personali ed intende mettere in atto strategie di intervento sul gruppo individuato che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la motivazione intrinseca degli alunni Promuovere il ben-essere complessivo degli alunni Rafforzare l'autostima e il senso di responsabilità Sviluppare la capacità di lavorare in sinergia col gruppo Migliorare gli standard di apprendimento Promuovere la "cittadinanza attiva" per sconfiggere l'emarginazione e l'illegalità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE.

Il progetto ha la finalità di recuperare conoscenze e abilità in ambito matematico e consentire a tutti gli alunni l'acquisizione di competenze disciplinari e il miglioramento dei risultati Invalsi d'Istituto rispetto alla media della Calabria e del Sud/Isole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Operare nell'insieme N , Q e R Risolvere semplici situazioni problematiche in contesti

concreti Risolvere semplici problemi aritmetici e di geometria piana e solida come strumento risolutivo di situazioni problematiche concrete. Conoscere ed usare il linguaggio specifico matematico in maniera essenziale. Migliorare i risultati delle prove Invalsi con il raggiungimento dei livelli di Calabria e Sud/Isole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"SPORT DI CLASSE"**

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il progetto, a carattere nazionale, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Aree tematiche di riferimento: Educazione allo sport Educazione alla salute Educazione relazionale e affettiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie
Coinvolgere gli alunni delle classi quarte e quinte Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

 ❖ **"IO POSSO CAMBIARE IL MONDO" CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.)**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) nasce dalla precisa volontà di rendere partecipi i ragazzi e le ragazze del Paese (e per estensione le loro famiglie) alla vita

pubblica e politica. Si basa sul presupposto di fornire ai partecipanti tutto il necessario supporto per la massima valorizzazione dell'esperienza che si apprestano ad affrontare, ognuno secondo le proprie competenze e in un'ottica di crescita comune.

Area tematica di riferimento: Cittadinanza attiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a riflettere sulle problematiche locali, prospettandone soluzioni
Sapersi dare delle regole
Saper gestire un budget economico
Saper risolvere eventuali difficoltà: tutto ciò che si propone non sempre può essere realizzato subito
Rispettare le regole condivise
Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Soggetti esterni coinvolti: Enti del Territorio

❖ ENIGMISTICAMENTE

Giochi di enigmistica (cruciverba, rebus, parole crittografate, ecc...) Giochi da tavolo e Giochi di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare/potenziare le abilità linguistiche
Consolidare/potenziare le abilità logico-creative
Potenziare capacità di attenzione e concentrazione
Comunicare nella madrelingua. Socializzare con linguaggi nuovi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "SCRITTURA CREATIVA: IMPARO FACENDO"

Potenziare l'apprendimento della disciplina attraverso la realizzazione di LAPBOOK : un insieme dinamico e creativo di materiali che coinvolgono il ragazzo sia nella fase di ideazione-creazione che nello studio successivo. Attività laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la motivazione allo studio coinvolgendo l'alunno nel processo di apprendimento. Acquisire competenze di sintesi e di organizzazione dello spazio e dei contenuti. Favorire l'inclusività e il confronto tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"PAROLE IN GIOCO"**

Il laboratorio si propone lo scopo di usare la via del gioco per recuperare, consolidare e migliorare l'apprendimento linguistico. Si intende utilizzare il gioco come attività di revisione e di rinforzo strutturale della grammatica e del lessico e per assegnare attività di tipo interattivo che migliorino le abilità comunicative e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicare attraverso vari linguaggi Sviluppare capacità logico intuitive Suscitare curiosità Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo Acquisire fiducia in se stessi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **LABORATORIO DI ISPIRAZIONE ALL'ARTETERAPIA**

E' un intervento di sostegno e aiuto alla persona a mediazione non verbale che utilizza l'arte e i suoi materiali in modo libero e spontaneo per promuovere e/o recuperare la creatività sul piano psicosociale, affettivo e cognitivo e, quindi sulle capacità di comunicazione e di relazione. Area tematica di riferimento: Educazione relazionale e affettiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere emozioni e sentimenti Identificare ed affrontare conflitti e blocchi

emozionali Affermare se stesso e la propria identità/individualità Sviluppare nuove strategie di comportamento Incrementare le capacità relazionali e comunicative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ GENERAZIONI CONNESSE

Il Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una "e-policy" interna, ovvero un documento di indirizzo che includa: Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ "SCUOLE APERTE ALLO SPORT"

Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il mondo scolastico e quello sportivo. Sport e Salute e il MIUR, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, realizzano un progetto che mette al centro lo sport e i suoi valori educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare. Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze. Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali. Offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

T.SAGARIO - CSAA8AT015

ARCOBALENO - CSAA8AT026

PETER PAN - CSAA8AT037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si allegano le griglie con i criteri di osservazione/valutazione in ordine di età.

ALLEGATI: oss_sistematiche.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si allegano i criteri di valutazione sulle capacità di relazione, autonomia e motivazione.

ALLEGATI: criteri di valutazione Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" - CSMM8AT019

Criteri di valutazione comuni:

Si allega griglia di valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: Valutazione rendimento scolastico Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: Valutazione comportamento Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe deliberate dagli organi collegiali.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione. (Dlgs n. 62/2017 art. 5 e 6)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione.

La partecipazione alle prove relative all'accertamento dei livelli di apprendimento INVALSI è requisito essenziale all'ammissione (Dlgs n. 62/2017 art. 7).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

T.SAGARIO - CSEE8AT01A

P.CAVALIERE - CSEE8AT02B

GRAZIA CUNTO - CSEE8AT03C

Criteri di valutazione comuni:

Si allega griglia di valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega griglia di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).

I docenti, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (art. 3, comma 3, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività che, in gran parte dei casi, riescono a favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. 2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P.. 3. Limitatamente ai pochi casi sporadici, la scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attività su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.

Punti di debolezza

Per l'esiguità dei casi, gli eventuali percorsi di Lingua Italiana sono affidati all'iniziativa degli insegnanti di classe, senza un piano strutturato d'Istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività destinati agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socio-economiche svantaggiate, tra i quali è più alto il rischio di insuccesso.

2. Vengono attivati corsi curricolari ed extracurricolari finalizzati a contrastare

dispersione ed insuccesso scolastico.

3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attività di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado.

4. L'utilizzo di tali interventi è diffuso in ogni ordine di scuola.

Punti di debolezza

1. Mancanza di organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella scuola Primaria.

2. Mancanza di organizzazione e partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il dec. Leg. N° 66/2017 e le successive circolari e note di chiarimento, delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare

pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all' intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003. INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale – contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe – l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato dai docenti di classe con la partecipazione dei genitori, delle professionalità specifiche interne ed esterne alla scuola.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

In base al calendario stabilito all' inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un

quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Suole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedi punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

Approfondimento

Per la valutazione del rendimento scolastico degli **alunni diversamente abili**, tenuto conto delle certificazioni di ognuno, i parametri valutativi riguarderanno conoscenze e abilità essenziali programmate nel PEI (area dell'autonomia, affettivo-relazionale, psicomotoria, cognitiva), così come indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione. I criteri di attribuzione della valutazione per la **scuola primaria** e per la **scuola secondaria di primo grado** sono esplicitati nella seguente griglia.

Voto	Livello di conoscenze e abilità
------	---------------------------------



10/9	Obiettivi pienamente raggiunti. Ha acquisito le conoscenze previste. La partecipazione è adeguata.
8/7	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente. Ha acquisito buona parte delle conoscenze; la partecipazione è generalmente adeguata.
6	Obiettivi sufficientemente raggiunti. Ha acquisito conoscenze settoriali; la partecipazione non sempre è adeguata.
5	Obiettivi non raggiunti. Conoscenze non acquisite ;partecipazione inadeguata.

ALLEGATI:

PAI_2019_-_2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.	8
Funzione strumentale	Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.	5
Capodipartimento	- Presiede le riunioni. - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola. - E' responsabile della stesura dei verbali delle sedute. - E' referente nei confronti del Collegio docenti e del Dirigente Scolastico; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione.	4
Responsabile di plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la	6



	Segreteria dell'Istituto.	
Responsabile di laboratorio	Responsabili delle dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto	6
Animatore digitale	Promuovere e coordinare le diverse azioni: - Formazione interna. - Coinvolgimento della Comunità Scolastica. - Creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Svolge attività di formazione e aggiornamento per lo sviluppo della figura professionale in campo digitale; propone e supporta azioni di innovazione tecnologica.	4
2° Collaboratore	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Referente educazione civica	Raccordo, supporto e rendicontazione della ricaduta sugli alunni delle attività relative all'educazione alla Legalità, alla Cittadinanza attiva, allo sviluppo sostenibile.	1
Gruppo progetto	Dirigente scolastico più un docente per ogni ordine di scuola. Esamina le proposte progettuali indirizzate all'Istituto e condivide con il Collegio quelle inerenti gli obiettivi del PTOF. Elabora i progetti individuati dal Collegio e li sottopone all'approvazione delle autorità competenti.	4
Referente legalità	Coordina e supporta i docenti nella progettazione e realizzazione delle attività legate all'educazione alla legalità. Cura le relazioni con Enti ed Associazioni ed Istituzioni pubbliche presenti sul territorio.	1
Referente Pari	Cura le iniziative per la promozione della	1



opportunità	cultura di genere e per l'introduzione delle pari opportunità nella didattica.	
-------------	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico. Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali Impiegato in attività di:	1



- **Potenziamento**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.
Ufficio protocollo	Protocollo informatico/rapporti EE.LL.- scuole - territorio/gestione personale ATA e personale docente scuola secondaria I grado
Ufficio acquisti	Acquisto sussidi e attrezzature.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni/personale. Gestione/tenuta inventario/gestione supplenze
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce il personale docente e ATA dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter

<https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE ALTO TIRRENO COSENTINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO - SCUOLA CAPOFILA PAOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
--	--

**❖ RETE DI AMBITO - SCUOLA CAPOFILA PAOLA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Attività formative in collaborazione con l'IPSSS Tortora

❖ DIMMI A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con Associazione "Dimmi A" di Scalea finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni con autismo e al raggiungimento delle pari opportunità

❖ DIGIESSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ DIGIESSE**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa volto alla promozione di iniziative sportive che mirano alla socializzazione degli alunni e all'aiuto reciproco e alla formazione del personale docente sul tema dell'inclusione.

❖ LAGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo di intesa per la collaborazione con il circolo Legambiente di Maratea al fine di organizzare progetti formativi rivolti agli alunni di ogni ordine di scuola gratuiti sul tema ambientale

❖ COLLABORAZIONE CON IC PRAIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di collaborazione con I.C. PRAIA A MARE per il progetto "Ambienti di Apprendimento Innovativi" PNSD MIUR AZIONE 7

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

La formazione è rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari e prevede le seguenti azioni formative: - Didattica inclusiva, anche con l'uso delle



tecnologie digitali. - Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione. - Formazione su nuove tecnologie per la disabilità. - Formazione su specifiche disabilità. - Formazione su tematiche inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azioni previste: - Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento. - La valutazione e la certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Azioni previste: - Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricula per competenze. - Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti. - Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico- logiche e scientifiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO. CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Azione prevista: - Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Social networking • Seminari formativi/informativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE.

Azioni previste: - Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. - Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE. EDUCARE ALLE EMOZIONI PER UNA CONVIVENZA CIVILE: SKILLS FOR LIFE.**

Azioni previste: - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo. - Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Social networking• Formazione di tipo blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRUMENTI DIGITALI PER FARE DIDATTICA INNOVATIVA**

Tecnologie applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti dei vari ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUE STRANIERE

Formazione finalizzata all'ottenimento delle certificazioni Qcer A2/B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA IN AMBIENTE LAVORATIVO.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore.

❖ **GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA.**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore